

CITTA' DI BRINDISI
GRUPPO DI LAVORO: IPOTESI DI LAVORO PER LA TUTELA DELLA
SALUTE
INCONTRO DEL 30.11.2012 - PALAZZO NERVEGNA

OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Franco Magno e Teodoro Marinazzo

In merito alle proposte riteniamo soltanto di dover evidenziare che,

Non è possibile eliminare da subito l'utilizzo di carbone da Brindisi Sud, cosa invece necessaria per Edipower.

L'impegno da far assumere è quello di utilizzare un carbone che abbia:

- potere calorifico elevato e $> 6.000 \text{ KJ}$
- contenuto in zolfo (come S legato) non superiore ad 1-1,2 % (in peso);
- bassa presenza di incombusti (metalli pesanti e poche altre componenti organiche secondarie);
- elevato contenuto di umidità (anche indotta) nella fase di scarico, trasporto e stoccaggio.

E' evidente che tale combustibile fossile, reperibile sul mercato

internazionale, porterà ad un maggior rendimento della centrale e ad una minore produzione di ceneri pesanti e leggere, anche se, la sostituzione dei filtri elettrostatici con quelli a manica (prevista in AIA e non ancora realizzata) comporterà un maggiore rendimento nella captazione delle PTS e PM e quindi una maggiore produzione di fly ash.

Il cambio di combustibile (con metano) comporta il quasi totale smantellamento della centrale (salvo il combustore e poche altre parti) che, oggettivamente non può avere riscontri immediati ma può essere adeguatamente programmato nel tempo ed anche in funzione di una disponibilità di metano che, al momento, non c'è in quanto totalmente assorbito dalla centrale Enipower.

Angelo Semerano

Le aree comprendenti le discariche avrebbero necessità di Piani di caratterizzazione e di successiva bonifica, interventi ispettivi necessitano anche le discariche abusive, probabilmente di ceneri, recentemente scoperte dalla Magistratura.